



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: NextGenerationEU - PNRR - M5C2 - Intervento 1.2 - OPERA 8179 - CUP C94H22000110006 – CIG 98806580ED - ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. Determinazione a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, dei lavori.

N. det. 2023/5720/533

N. cron. 1966 del 15/06/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 393/2022 del 20.09.2022 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali, redatto dai tecnici dell'Ufficio "U.O. Strutture Comunali e Sedi Giudiziarie", dell'intervento denominato "(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.2) ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE", per un costo stimato pari ad € 115.730,00;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 69/2022 del 29.09.2022 è stata approvata la Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, con la quale, tra l'altro, è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 l'intervento in oggetto;

PRECISATO CHE;

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP C94H22000110006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per l'importo di € 715.000,00;

- in data 25.08.2022 è stato sottoscritto tra L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, La Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale l'Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la determinazione dirigenziale n. cron. 117 del 20.01.2023, con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, CRE, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in argomento all'arch. Sandro De Luca verso un onorario lordo di € 19.020,59;
- la determinazione dirigenziale n. cron. 924 del 01.06.2023 con cui è stato disposto di validare, ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. 50/2016 e 48, co. 2 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., il Progetto Definitivo – Esecutivo dell'intervento in argomento con tutti gli elaborati che lo compongono e le schede di verifica della progettazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. d'ord. 237 adottata in data 06.06.2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo del quadro economico di € 115.730,00 di cui € 82.998,54 per lavori (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 3.124,24) ed € 32.731,46 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la necessità di procedere con l'affidamento in appalto dei suddetti lavori;

VISTO l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 che consente di procedere all'affidamento di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 mediante affidamento diretto nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che:

- l'affidamento, in forma diretta, sarà effettuato sulla base del minor prezzo ex art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020;
- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le lavorazioni rientrano nella categoria prevalente OG1 "Opere edili e finiture" per un importo di € 49.806,00 (sotto-soglia regime SOA) e nella categoria scorporabile OG11 "Impianto elettrico, sistemi tecnologico, impianti" per un importo di € 33.192,54;
- l'esecuzione dei lavori è prevista in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di verbale di consegna lavori;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto in oggetto è costituito da un unico lotto poiché devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento;

RITENUTO di avviare la procedura di affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 - sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità sanciti dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, scegliendo operatori economici in possesso di pregresse e

documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che a seguito della novella dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (*"...I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera..."*), per garantire l'unitarietà di esecuzione ed il rispetto del cronoprogramma imposto dalla peculiare disciplina afferente la fonte di finanziamento, si richiede che l'appaltatore esegua in proprio almeno la quota corrispondente al 50,01% della categoria di lavori prevalente (OG1);

RAVVISATA la necessità di modificare l'art. 42 Subappalto del Capitolato Speciale d'Appalto come segue: *"Non può essere subappaltata la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti (i.e. max sub appalto della prevalente 49,99%)"*;

EVIDENZIATO che il progetto sarà finanziato con fondi Comunitari P.N.R.R. (M5C2), Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia delle persone con disabilità, con applicazione della conseguente normativa di riferimento in ogni sua fase realizzativa, e che la spesa trova copertura nel PEG 2023 con imputazione – mediante contabilità separata – al capitolo 7928/1 *"PROGETTI UE FONDI STATO - PNRR - ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - M5C2 INTERVENTO 1.2 - C94H22000110006"*, Cl. 12.2.2.2 del PEG 2023 (Fin.to: PNST3);

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, disposizioni cui il progetto Definitivo/Esecutivo a base d'appalto è informato;

DATO ATTO di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione *"qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

TENUTO CONTO di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle *"Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"* (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto dd. 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

TENUTO ALTRESÌ CONTO del decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni

ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

RILEVATO CHE dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

RAVVISATA la necessità di modificare nel modo seguente l'art. 17 – Penali in caso di ritardo al Capitolato Speciale d'Appalto:

“Nessun ritardo sarà ammesso nell'ultimazione delle opere da parte della Ditta appaltatrice per difficoltà che essa dovesse incontrare nel reperimento dei materiali. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, in deroga all'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016, le penali per ritardato adempimento vengono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Le suddette penali si applicano altresì in caso di inadempimento dell'obbligo contrattuale di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis, da comminarsi in relazione alla gravità della violazione e proporzionalmente all'importo o alle prestazioni del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 commi 1 del D.L. 77/2021 convertiti in modificazioni dalla L. 108/2021”;

DATO ATTO CHE la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema FVOE, in riferimento alla procedura di affidamento in oggetto, per la quale è stato assunto il CIG n. 98806580ED;

VISTA la Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, da cui si evince che l'entità della contribuzione dovuta per la presente procedura di selezione (quota S.A.) in relazione all'importo posto a base di gara ammonta a € 35,00;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- il D.L. 76/2020 come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” nelle parti ancora in vigore;
- la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 “Disciplina organica dei lavori pubblici” e s.m.i. per quanto applicabile;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- i vigenti Regolamenti dei Contratti e di Contabilità;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

D E T E R M I N A

1. di avviare la procedura di affidamento dell’intervento denominato “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.2) ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE” finanziato con Fondi Next Generation EU (opera 8179) da realizzare mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche con L. n. 120 del 2020, sulla base del progetto definitivo/esecutivo approvato con la deliberazione di Giunta Comunale richiamata in premessa;
2. di espletare la procedura in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla regione Friuli Venezia Giulia;
3. di approvare lo schema di RdO: rfq_49861 predisposta su eAppaltiFVG, con i correlati formulari e modelli di dichiarazione allegati alla suddetta RdO;
4. di apportare le seguenti modifiche al Capitolato Speciale d’Appalto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. d’ord. 237 adottata in data 06.06.2023:
 - l’art. 42 Subappalto del Capitolato Speciale d’Appalto:

“Non può essere subappaltata la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categorie prevalente (i.e. max sub appalto della prevalente 49,99%)”;

- l’art. 17 – Penali in caso di ritardo del Capitolato Speciale d'Appalto:

“Nessun ritardo sarà ammesso nell'ultimazione delle opere da parte della Ditta appaltatrice per difficoltà che essa dovesse incontrare nel reperimento dei materiali. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, in deroga all'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016, le penali per ritardo adempimento vengono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Le suddette penali si applicano altresì in caso di inadempimento dell'obbligo contrattuale di cui all'art. 47 commi 3 e 3 bis, da comminarsi in relazione alla gravità della violazione e proporzionalmente all'importo o alle prestazioni del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 commi 1 del D.L. 77/2021 convertiti in modificazioni dalla L. 108/2021”;

5. di precisare che i lavori di cui trattasi sono da intendersi “a misura”, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. eeeee) e art. 59 comma 5-bis del D. Lgs. n. 50/2016, e che l’aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del prezzo più basso;

6. di dare atto che il contratto d'appalto verrà stipulato, ad intervenuta approvazione della determinazione di aggiudicazione, nelle forme e nei termini i cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. di impegnare la somma di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con riferimento alla contribuzione prevista dalla Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, con imputazione al capitolo 7928/1 “PROGETTI UE FONDI STATO - PNRR - ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - M5C2 INTERVENTO 1.2 - C94H22000110006”, del PEG 2023 (Fin.to: PNST3);
8. di dare atto che l'importo di € 86.318,48 trova copertura finanziaria al capitolo 7928/1 “PROGETTI UE FONDI STATO - PNRR - ADEGUAMENTO ALLOGGIO VIA SAPPADA N. 9 PER SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - M5C2 INTERVENTO 1.2 - C94H22000110006”, del PEG 2023 (Fin.to: PNST3);
9. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
10. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell'intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
12. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca